



REGIONE LAZIO

ASL ROMA G

VIA ACQUAREGNA, 1/15 – 00019 TIVOLI

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA NEI CONFRONTI DEGLI UTENTI AVENTI DIRITTO RESIDENTI NELL’AMBITO TERRITORIALE DELLA ASL ROMA G, COMPENSIVO DI UN SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO FINALIZZATO ALLA RELATIVA GESTIONE

DISCIPLINARE DI GARA



Regione Lazio

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO	1
ART. 2.	DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO	1
ART. 3.	VARIAZIONI ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO.....	1
ART. 4.	PAGAMENTI	2
ART. 5.	SOPRALLUOGO.....	3
ART. 6.	SUBAPPALTO.....	3
ART. 7.	RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI D'IMPRESA	3
ART. 8.	AVVALIMENTO.....	5
ART. 9.	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	5
ART. 10.	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	6
ART. 11.	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	12
ART. 12.	STIPULA DEL CONTRATTO	18
ART. 13.	CONSEGNA ED AVVIAMENTO.....	18
ART. 14.	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	19
ART. 15.	CESSIONE O MODIFICAZIONI AZIENDALI	19
ART. 16.	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	19
ART. 17.	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	21
ART. 18.	RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	22
ART. 19.	PENALITÀ	23
ART. 20.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23
ART. 21.	NOTE GENERALI.....	24



Regione Lazio

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata, nelle forme e configurazioni descritte successivamente, da fornirsi agli utenti aventi diritto residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda ASL Roma G. Il servizio si intende comprensivo di un sistema informativo-informatico finalizzato e specializzato, per gestire dinamicamente l'intero ciclo di cura dei pazienti presi in carico dai Distretti Aziendali, comprensivo di tutte le informazioni amministrative-contabili.

Con il termine “**Appaltatore**” si intende esprimere per brevità il soggetto aggiudicatario della gara (la singola Ditta, il raggruppamento temporaneo di imprese, il consorzio, etc).

Nel presente Capitolato e nei documenti di gara si utilizzeranno i seguenti acronimi:

- **ADI:** Assistenza Domiciliare Integrata
- **CAD :** Centro di Assistenza Domiciliare;
- **MMG :** Medico di medicina Generale;
- **PLS:** Pediatra di Libera Scelta
- **TSMREE:** Tutela Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva
- **UVM :** Unità Valutativa Multidisciplinare;
- **PAI :** Piano Assistenziale Individuale.

La gara, indetta mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i., verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i., conformemente ai requisiti tecnici indicati nel Capitolato Speciale di gara.

ART. 2. DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto, fissato in sei mesi dalla data di attivazione del contratto eventualmente rinnovabili per ulteriori sei mesi, nel rispetto del Decreto del Commissario ad Acta Regione Lazio n. U00308 del 04.07.2013, per l'ammontare semestrale complessivo presunto di € 2.950.000,00 (Iva esclusa), annuale complessivo presunto di € 5.900.000,00 (Iva esclusa) è suddiviso nei seguenti tre lotti:

LOTTO 1 Assistenza Domiciliare Area Della Fragilità (Adi Generica);

Importo stimato semestrale € 1.250.000,00 (Iva esclusa) – annuale € 2.500.000,00 (Iva esclusa).

CIG: 5779400FBD;



Regione Lazio

LOTTO 2 Assistenza Domiciliare Area Della Complessità – Pazienti Alta Intensità Assistenziale e Continuativa (da 4 a 12 ore/die 7 Giorni Settimanali);

Importo stimato semestrale € 800.000,00 (Iva esclusa); – annuale € 1.600.000,00 (Iva esclusa).

CIG: 5779458F9A;

LOTTO 3 Assistenza Domiciliare Area Della Complessità – Pazienti Alta Intensità Assistenziale e Continuativa (24 ore/die 7 giorni settimanali);

Importo stimato semestrale € 900.000,00 (Iva esclusa); – annuale € 1.800.000,00(Iva esclusa).

CIG: 5779473BFC;

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto agli importi stimati di gara, oppure incomplete o condizionate, indeterminate o pervenute oltre il termine presiritto, anche se integrative o sostitutive di quelle già presentate.

ART. 3. VARIAZIONI ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di estensioni di servizi già in affidamento al medesimo soggetto aggiudicatario. Tale estensione verrà effettuata ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a del D. Lgs 163/06 e s.m.i.

ART. 4. PAGAMENTI

Conseguentemente all'attivazione del servizio risultante da apposito verbale, l'Appaltatore fatturerà mensilmente – distintamente per Distretto o centro di costo - l'importo dovuto per le effettive attività assistenziali svolta, ai prezzi di aggiudicazione indicati nell'offerta economica.

Gli importi sono comprensivi di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste nel rispetto di tutte le disposizioni legislative vigenti e delle previsioni riportate nella documentazione di gara comprensiva di tutti gli allegati, e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa.

Per quanto attiene alla fatturazione delle attività assistenziali effettuate nel servizio, l'impresa presenterà entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle attività, le fatture distinte per singoli distretti

Su ciascuna fattura dovrà essere dettagliato:

- il numero di ore complessive effettuate per ciascun livello, il numero di prestazioni occasionali realizzate - relativamente all'Assistenza Domiciliare Area della Fragilità;
- il numero di ore complessive effettuate per assistenza domiciliare area della complessità – pazienti alta intensità assistenziale e continuativa (da 4 a 12 ore/die 7 giorni settimanali).
- Il numero di pazienti presi in carico per assistenza domiciliare area della complessità – pazienti alta intensità assistenziale e continuativa (24 ore/die 7 giorni settimanali).

Le note di credito a favore dell'Azienda dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di nota di credito, la relativa



Regione Lazio

fattura non potrà essere liquidata, nemmeno parzialmente, fino a quando non sarà pervenuta all'Azienda la nota di credito.

Il pagamento delle fatture interverrà entro il termine previsto dalla legislazione vigente. Qualora l'Impresa aggiudicataria intendesse aderire al Sistema Regionale Accordo Pagamenti di cui al D.G.R. Lazio n. 358/2011 e successivi accordi, il pagamento delle fatture verrà effettuato con le condizioni e i termini previsti in detta regolamentazione.

La liquidazione del fatturato potrà essere effettuata solo a seguito di specifica attestazione da parte del Responsabile del CAD/TSMREE competente, circa la regolare esecuzione del servizio reso e la conformità dello stesso al PAI.

Le fatture emesse dovranno essere dettagliate per attività, tali da consentire un facile riscontro con le attività richieste e risultanti dai controlli della Stazione Appaltante. Nel caso di RTI ogni impresa potrà fatturare la propria quota corrispondente alla percentuale all'interno del raggruppamento dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione.

Le fatture prodotte dovranno necessariamente essere accompagnate dai seguenti documenti:

- report e documentazione attestante i servizi erogati, distinti per Distretto o centro di costo, in cui verrà riportato il riepilogo delle persone assistite nel mese con un dettaglio quantitativo e tipologico del numero di giornate di presa in carico, prestazioni o ore di servizio effettuate in favore di ciascun assistito.
- eventuali altri documenti previsti dalla normativa di riferimento.

SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

Durante l'esecuzione dell'appalto, in presenza di inadempienze emerse e formalmente contestate dal competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione si riserva di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento a favore dell'Aggiudicataria per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento del danno.

La sospensione viene notificata in forma amministrativa e non giudiziale.

ART. 5. SOPRALLUOGO

Non è previsto l'obbligo di sopralluogo per il presente Appalto.

ART. 6. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le norme previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 118 c. 2 lett. 1) del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti dovranno indicare, in sede di gara, le attività o le parti di esse che intendono subappaltare ed eventualmente il possesso dei requisiti richiesti per l'erogazione del servizio da parte dei concorrenti già prescelti per il subappalto. Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto del subappalto dovranno allegare nella Busta "A - Documentazione Amministrativa", di cui al successivo Art. 10, **la dichiarazione di cui all'Allegato n. 3 al presente Disciplinare.**



Regione Lazio

ART. 7. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI D'IMPRESA

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i. è ammessa la partecipazione alla gara di Raggruppamenti temporanei di Impresa (R.T.I.) di cui all'art. 34 del predetto Decreto.

E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7) del D.Lgs.163/06 e s.m.i., di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I concorrenti che intendano presentare offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I. di cui al comma 8) dell'art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. dovranno osservare le seguenti condizioni:

Il plico e le buste A, B, C, di cui al successivo ART. 10, dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
- dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti.

Con riferimento al contenuto della busta A:

La documentazione di cui all'ART. 10, **lettera A)** del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I formalmente costituita.

La dichiarazione sostitutiva di cui all'ART. 10, **punto B)** del presente Disciplinare di gara, dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande.

Con riferimento al **punto 14)** della dichiarazione sostitutiva di cui al **punto B) dell'ART. 10** del presente disciplinare di gara, il requisito riguardante il fatturato globale dovrà essere posseduto, in caso di R.T.I., nella percentuale almeno del 60% dall'Impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti, per ciascuna delle quali, in ogni caso, è richiesta una percentuale minima del 20% a condizione che le Imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Con riferimento al **punto 15)** della dichiarazione, di cui alla richiamata **lettera B)**, il requisito del fatturato nel settore oggetto di gara dovrà essere posseduto cumulativamente per l'intero 100% dal raggruppamento.

Con riferimento al **punto 20)** della dichiarazione, di cui alla richiamata **lettera B)**, il requisito dovrà essere posseduto cumulativamente per l'intero 100% dal raggruppamento, dovendo comunque l'impresa capofila disporre almeno di tutti i requisiti strutturali previsti (sede, sistemi informatici...)

Le certificazioni di cui alla **lettera C)** dell'ART. 10 del presente disciplinare di gara, dovranno essere prodotte da ogni singola Impresa raggruppata o raggruppanda.

La documentazione di cui alle lettere **D), E), F)** dell'ART. 10 del presente Disciplinare di gara dovrà essere presentata, in caso di R.T.I., dalla Impresa mandataria (o designata tale).

La dichiarazione di cui alle lettera **J)**, dell'ART. 10 del presente Disciplinare di gara dovrà essere singolarmente e presentata, in caso di R.T.I., da tutte le imprese sotto forma di autocertificazione.



Regione Lazio

La Busta A dovrà inoltre contenere:

- in caso di RTI già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria;
- in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
 - a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Con riferimento al contenuto delle buste B e C:

La documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmati:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituiti;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37), comma 4) del D.Lgs 163/06 e s.m.i., nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato alla ditta mandataria, salvo deroghe espressamente concordate tra le parti.

ART. 8. AVVALIMENTO

L'impresa concorrente (o in caso di R.T.I. o di Consorzio, le singole imprese raggruppate, raggruppande o consorziate) può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Dovrà produrre nella Busta "A - Documentazione Amministrativa" **la dichiarazione di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare**, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, allegando in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti economici e/o tecnici e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie. La società ausiliaria risponderà in solido con il concorrente delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso qualora il concorrente sia in grado di soddisfare autonomamente i requisiti di partecipazione.

ART. 9. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, le Ditte Concorrenti, pena l'esclusione, dovranno far pervenire presso **l'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL ROMA "G", Via Acquaregna 1/15 – 00019 Tivoli (RM), entro le ore 13.00 del 25.07.2014** un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente o con ceralacca, il quale dovrà riportare esternamente la denominazione della ditta/R.T.I., **comprensiva del numero di telefono, fax e indirizzo di posta**



Regione Lazio

elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara e la seguente dicitura:

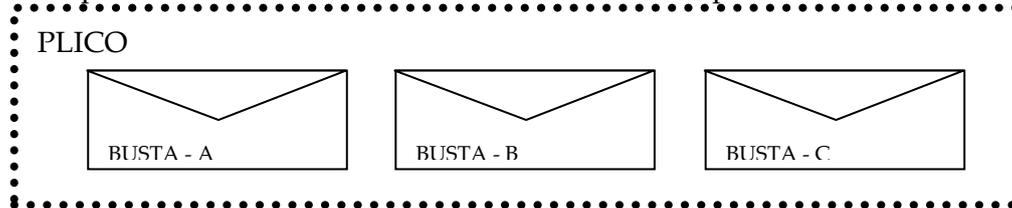
“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - A.S.L. ROMA G”

Il suddetto plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato della concorrente dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e il martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30.

Il recapito del plico è ad esclusiva cura dei concorrenti. Pertanto non potranno essere fatti valere nei confronti della Amministrazione eventuali disguidi postali. Farà fede la data di ricezione del Protocollo presso l’amministrazione. Le ditte, pena esclusione dalla gara, possono presentare una sola offerta decidendo di partecipare alla gara esclusivamente da sole o in un solo raggruppamento o consorzio.

ART. 10. PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Il plico di cui al precedente articolo dovrà a sua volta contenere, pena l’esclusione, tre buste:



Busta A

Una prima busta con l’indicazione del mittente e la dicitura “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, regolarmente sigillata con nastro adesivo trasparente o con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, pena esclusione, i seguenti documenti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA’ PROFESSIONALE (Artt. 38 e Art. 39 D.Lgs. 163/06)

- A.** Il presente Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale di Gara e tutti i relativi allegati, firmati e timbrati (in maniera tale da consentire l'individuazione del sottoscrittore) dal Legale rappresentante dell'Impresa per accettazione delle clausole in essi contenute, come da dichiarazione apposta in calce al Capitolato medesimo, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile. Al riguardo si precisa che i predetti documenti dovranno essere restituiti integri in ogni loro parte, allegati compresi, senza aggiunte e/o integrazioni;
- B.** dichiarazione sostitutiva cumulativa, attestante quanto dettagliatamente indicato nel modulo allegato al presente Disciplinare (Allegato n.1), in riferimento a quanto espresso nel D.Lgs 163/06 e s.m.i., timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso (Nome, Cognome e Qualifica) dalla persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa, autenticata con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.



Regione Lazio

La Ditta ha facoltà, sia di utilizzare il predetto modulo debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio, contenente comunque tutte le attestazioni richieste, con la sequenza ivi indicata.

C. indicazione posizioni nei registri INPS e INAIL:

- n. iscrizione INPS _____ sede di _____
- n. iscrizione INAIL _____ sede di _____
- indicazione del numero addetti dell'impresa

D. indicazione del settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato

E. Indicazione del CODICE DI ATTIVITÀ' (Classificazione ATECORI) N. _____ ai fini della compilazione del modello GAP previsto dalla normativa antimafia;

F. Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, conformemente all'art. 41, comma 1) lettera a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

G. Documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta della concorrente, pari al 2% dell'importo posto a base di gara non superabile per ogni lotto a cui si intende. La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore dell'Azienda U.S.L. Roma "G" da effettuarsi presso UNICREDIT SpA- (Tesoreria) - Agenzia n. 253, Viale Arnaldi – 00019 Tivoli - codice IBAN IT 13 K 02008 39452 000006570071 - BIC SWIFT:UNICRITM1544 specificando la causale del versamento.

La fideiussione, può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

La garanzia, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente committente. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%. In tal caso l'Impresa dovrà presentare in allegato fotocopia della relativa certificazione autenticata ai sensi di legge;

H. Impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'omissione di tale attestazione comporterà l'esclusione dalla gara (Ove ritenuto utile, detto impegno può essere inserito nel documento di cui al punto D);

I. A conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: originale della ricevuta di pagamento effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it> oppure originale dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al



Regione Lazio

pagamento della contribuzione. Dette ricevute potranno essere prodotte anche in copia purché corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità. La carenza di tale documento comporta l'esclusione dalla gara.

Per la presente gara, suddivisa in tre lotti, le imprese sono tenute a versare il contributo corrispondente al valore di ogni singolo lotto per il quale presentano offerta.

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Art. 41 D.Lgs. 163/06)

J. Dichiarazione (utilizzare Allegato n. 1), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, del fatturato globale di impresa realizzato nell'ultimo triennio (2010, 2011, 2012).

K. Dichiarazione (utilizzare Allegato n. 1) del fatturato realizzato per l'esecuzione di servizi nel settore oggetto della gara (Assistenza Domiciliare Sanitaria Infermieristica e Fisioterapica) nell'ultimo triennio (2010, 2011, 2012).

CAPACITÀ TECNICA (Art. 42 D.Lgs. 163/06)

L. una dichiarazione (utilizzare Allegato n. 1), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nella quale la Ditta Concorrente attesti le forniture e/o i servizi effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2010/2011/2012) indicando dettagliatamente la tipologia di fornitura e/o di servizio, gli importi, le date ed i destinatari pubblici o privati, con particolare riferimento alle referenze relative all'oggetto della presente gara.

M. copia o autocertificazione, ex art.19 del dpr 445/00, della certificazione Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 edizione 2008 in corso di validità, relativo ai servizi oggetto dell'appalto.

N. dichiarazione (utilizzare Allegato 1) con la quale l'impresa attesti di essere in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, dei requisiti previsti dalle vigenti norme per l'espletamento del servizio oggetto della presente gara ed in particolare di quelli previsti dalle norme elencate nel Capitolato Speciale di gara.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo le Ditte potranno rivolgersi ai recapiti tel. 0774701.076.049 Fax. 0774.701052 indirizzo mail acquisizione.beni@aslromag.it.

Le eventuali richieste di informazioni complementari, dovranno essere inoltrate dalle concorrenti, esclusivamente in forma scritta, entro e non oltre 15 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte. Le istanze che perverranno oltre il predetto termine non verranno prese in considerazione. I chiarimenti forniti dall'Ente appaltante, verranno riepilogati in un unico documento e pubblicati sul sito internet aziendale www.aslromag.it, entro i termini massimi previsti all'art. 71 del D.Lgs. 163/06. Detto documento, debitamente sottoscritto per presa visione dal Legale rappresentante dell'Impresa, dovrà essere inserito, a pena di esclusione, nella busta A "Documentazione Amministrativa".

Quanto richiesto alle lettere che precedono deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della concorrente i cui poteri risultino dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di cui alla succitata lettera B); in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. si veda l'art. 7).

Resta inteso che, l'assenza di anche una delle suddette dichiarazioni determina la non ammissibilità della domanda di partecipazione alla gara.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica sul possesso dei requisiti ai sensi di quanto previsto dall'art.48 del D. lgs. n.163/2006.



Regione Lazio

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di falsa documentazione saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e di qualsiasi altra norma vigente in materia.

Busta B

La busta B con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA", regolarmente sigillata con nastro adesivo trasparente o con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere al suo interno ulteriori buste B, una per ogni lotto cui si intende partecipare, riportanti ciascuna l'indicazione del lotto di riferimento.

Ogni busta riferita al lotto dovrà contenere la documentazione tecnica con tutte le informazioni per permettere la piena valutazione del servizio offerto e "copia conforme" dell'offerta tecnica stessa su supporto informatico (CD-ROM).

Per "copia conforme" dell'offerta tecnica si intende l'acquisizione elettronica in formato non modificabile di tutti i documenti tecnici.

La Stazione Appaltante richiede alle Ditte Concorrenti la redazione di una offerta tecnica che presenti proposte precise e dettagliate sui servizi che verranno erogati.

Dovrà essere prodotta, pena esclusione, una relazione tecnica, uniformandosi a quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale; tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta con una sigla su ogni foglio (esclusi eventuali depliant, certificati, allegati in genere). Il nome e cognome del sottoscrittore dovrà essere riportato anche a caratteri dattiloscritti, oppure a mezzo timbro, al fine di una precisa individuazione del soggetto.

Il progetto tecnico, oltre a contenere quanto previsto dal Capitolato Speciale, dovrà essere suddiviso secondo la struttura di seguito esposta:

1. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E GESTIONE OPERATIVA
<i>1.1. Mezzi, strumentazioni mediche e di supporto utili al miglior espletamento del servizio e risorse immateriali (know-how) ,oltre quelle previste dal Capitolato di gara, impiegate dalla ditta concorrente nell'organizzazione del servizio: procedure operative, protocolli di assistenza e linee guida adottate dalla ditta nella gestione del servizio.</i>
2. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO
<i>2.1. Metodologie di pianificazione e programmazione del servizio, i tempi di esecuzione del servizio offertosistemi di controllo di gestione, sistemi di controllo di qualità dell'assistenza, strumenti di rilevamento della soddisfazione del paziente e dei familiari, flussi informativi (cartacei e digitali) garantiti all'Azienda Sanitaria per il monitoraggio del servizio.</i>
3. PROGRAMMA DI FORMAZIONE E SOSTEGNO DEL PAZIENTE E DELLA SUA FAMIGLIA
<i>3.1. Qualità del programma mirato al conseguimento del maggior grado possibile di autonomizzazione, benessere e sostegno del paziente e della sua famiglia. Strategia finalizzata all'addestramento specifico dei familiari, comunicazione tra familiari, medici e personale di assistenza, condivisione del programma assistenziale e degli interventi.</i>
4. PROFESSIONALITA' DELLE RISORSE UMANE PROPOSTE
<i>4.1. Curriculum formativo e lavorativo del personale di coordinamento proposto (medici, infermieri, fisioterapisti, altro personale dedicato all'organizzazione) con particolare riferimento alle esperienze svolte nell'ambito dell'organizzazione dell'assistenza domiciliare sanitaria. Tutto il personale proposto deve avere una esperienza minima biennale in detto settore.</i>



Regione Lazio

4.2. Curriculum formativo e lavorativo del personale proposto per l'assistenza (infermieri e fisioterapisti) con particolare riferimento alle esperienze svolte nell'ambito dell'assistenza domiciliare sanitaria. Tutto il personale proposto deve avere una esperienza minima biennale in detto settore.

5. PROGRAMMA DI FORMAZIONE RIVOLTO AL PERSONALE

5.1. Qualità e funzionalità del programma di formazione rivolto al personale di cui la ditta intende avvalersi per l'espletamento del servizio.

6. SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO

6.1. Qualità e funzionalità del sistema informativo-informatico proposto. Livello di evoluzione del sistema in relazione al numero di servizi in cui il sistema informatico proposto è stato già utilizzato e testato (allegare manuale operativo e/o CD a supporto di quanto dichiarato) .

7. ULTERIORI ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE NON PRECEDENTEMENTE INDICATI

La relazione tecnica dovrà essere prodotta su fogli formato A4 su singola facciata, con carattere minimo size 10 ed interlinea 1,5 e dovrà essere composta da un numero massimo di pagine pari a 150. Sono ammessi depliant e schede tecniche da allegare in un fascicolo unico in fondo alla relazione e non compresi nel numero massimo di pagine della stessa.

Dato che il progetto tecnico rivestirà una importanza fondamentale per l'assegnazione del punteggio tecnico, si sottolinea che lo stesso dovrà essere redatto secondo l'indice indicato e dovrà riportare i contenuti sopra descritti.

Il non attenersi alle istruzioni sopra richiamate, potendo indurre condizioni di non corretta comparazione fra le varie Ditte offerenti, costituirà motivo di esclusione dalla gara o di attribuzione di minori punteggi

Nessun altro documento, al di fuori di quanto richiesto precedentemente e facente parte della documentazione tecnica, sarà preso in considerazione dalla Commissione per una eventuale valutazione della qualità dell'offerta.

Saranno escluse dalla gara le ditte che produrranno documentazione incompleta o incoerente con il presente disciplinare di gara, con il Capitolato Speciale di Gara e con gli altri allegati, oppure dichiarazioni in palese contraddizione tra loro.

Si precisa che nel caso in cui le ditte concorrenti dovessero presentare, nella documentazione tecnica prodotta in gara, dichiarazioni di dubbia interpretazione la commissione considererà veritiera l'interpretazione che risulterà più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Le informazioni contenute nel Capitolato Tecnico sono da ritenersi a titolo puramente indicativo delle caratteristiche minime cui si vuole pervenire e rappresentano un utile riferimento per le ditte partecipanti; le ditte concorrenti sono tenute a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterranno opportune, allo scopo di produrre la migliore offerta, per soddisfare pienamente i servizi richiesti in gara, della quale assumono piena responsabilità.

Busta C

Una terza busta, con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" anch'essa regolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere tante buste quante sono le offerte economiche relative ai singoli lotti per i quali si partecipa riportanti all'esterno l'indicazione del lotto di riferimento e all'interno dei singoli plichi l'offerta, formulata utilizzando l'apposito "Modulo Offerta Economica" accluso al presente Disciplinare (Allegati n. 2



Regione Lazio

di riferimento al lotto di partecipazione).

Nella **OFFERTA ECONOMICA**, relativamente ai servizi di cui alla presente gara, i prezzi si intendono onnicomprensivi, includendo qualsiasi onere connesso all'esecuzione del servizio, ivi compreso, ad esempio, il costo del trasferimento a domicilio del personale.

Le ditte concorrenti dovranno formulare la propria offerta sulla base degli elementi riportati nella documentazione di gara utilizzando possibilmente il fac-simile Allegato n. 2 (di rif. al lotto di partecipazione).

Poiché il format (allegato 2) è previsto per concorrenti singoli, in caso di RTI (costituenda o costituita) sarà possibile riscrivere e sostituire la prima pagina dell'offerta inserendo all'inizio della pagina i dati delle imprese offerenti e riportando comunque di seguito le dichiarazioni di impegno previste. Nel procedere alla sostituzione della prima pagina dell'allegato 2 (che eventualmente potrà essere costituita anche da più fogli laddove necessario per motivi di spazio) dovrà essere riportato comunque in maniera pedissequa e completa quanto indicato nella prima pagina dell'Allegato 2. Inoltre dovranno essere inserite le dichiarazioni di cui all'art. 37), comma 4) del D.Lgs 163/06 e s.m.i., specificando le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e l'indicazione della impresa capofila.

E' invece obbligatorio anche per i concorrenti in RTI utilizzare direttamente il format predisposto allegato 2 per la seconda pagina dell'offerta contenente la tabella economica.

L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del RTI o della società in tutte le pagine.

L'offerta dovrà avere validità di 180 giorni dalla data ultima prevista per la presentazione.

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, per ciascuno dei Lotti per cui si presenta offerta (moduli Allegati 2.1, 2.2, 2.3) relativamente ai servizi di cui alla presente gara, nel quale dovrà essere specificato:

- **Lotto 1: il costo orario unitario offerto, in cifre ed in lettere;**
- **Lotto 2: il costo orario offerto per paziente, in cifre e in lettere, con e senza noleggi apparecchiature;**
- **Lotto 3: il costo offerto per paziente, in cifre e in lettere, con e senza noleggi apparecchiature;**
- **In tutti i lotti indicare il costo complessivo semestrale e annuale offerto, in cifre ed in lettere ricavato dal costo orario unitario offerto per il fabbisogno presunto;**

Le offerte devono essere sottoscritte per accettazione su tutte le pagine dalla/e persona/e abilitata/e. Resta inteso che l'Appaltatore fornirà tutto quanto previsto nell'offerta prodotta in fase di gara, senza null'altro a pretendere intendendosi già remunerata con i costi indicati in offerta economica. Si precisa che la Commissione Tecnica si riserverà di effettuare indagini presso le sedi indicate nelle referenze al fine di valutare in modo esaustivo la qualità della proposta.

Resta inteso che:

- I prezzi si intendono Iva esclusa.
- L'offerta economica formulata per i servizi richiesti dovrà essere onnicomprensiva e resa conformemente a quanto prescritto nella documentazione di gara.



Regione Lazio

- L'Appaltatore dovrà fornire tutto quanto previsto nell'offerta prodotta in fase di gara, senza pretendere alcuno specifico compenso, oltre quanto offerto in sede di gara.
- In caso di offerte proposte in R.T.I., in Consorzio d'impresе o di Cooperative, l'offerta economica dovrà, pena esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al R.T.I. o al Consorzio d'impresе o di cooperative, dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla Legge.
- L'offerta economica e la documentazione tecnica dovranno essere scritte in lingua italiana. A tutta la documentazione redatta in lingua straniera deve essere allegata una traduzione giurata in lingua italiana (asseverazione).
- Le cifre dell'offerta economica, a pena di esclusione non dovranno recare correzioni;
- L'assenza di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del concorrente dalla gara. La mancata, incompleta o irregolare presentazione, la carenza o la diversità di anche uno solo dei suddetti documenti comporta la possibilità di esclusione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni nei casi di carenze dovute ad evidenti errori formali.

ART. 11. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data, orario e luogo che saranno pubblicati sul sito dell'Azienda e comunicati a mezzo fax alle imprese che avranno presentato offerta, la commissione, in seduta pubblica di gara provvederà, previa verifica dell'identità dei titolari o legali rappresentanti muniti di procura, all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile e alla disamina del contenuto della busta A. Potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

Si rammenta nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio. In tale sede si provvederà all'estrazione per sorteggio su un numero pari al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, per le verifiche dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. E' fatto salvo procedere alla verifica di detti requisiti a tutte le ditte.

Sempre in seduta pubblica la commissione procederà all'apertura delle buste B relative alle Offerte Tecniche di tutte le imprese concorrenti ammesse alla prosecuzione della gara, al fine di verificarne la completezza dei documenti in essa contenuti.

Successivamente, in separata assise, la Commissione procederà all'esame della documentazione tecnica proposta dalle imprese concorrenti ed all'attribuzione dei punteggi.

Sempre in seduta pubblica, la commissione procederà alla lettura dei punteggi tecnici assegnati alle imprese partecipanti, quindi si procederà all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e all'aggiudicazione attraverso l'attribuzione del punteggio come previsto.

In tale seduta, inoltre, la commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano



Regione Lazio

dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., i chiarimenti forniti nella dichiarazione inserita nella busta A, atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse. Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- I) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea,
- II) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida,
- III) di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente,

In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

- a) Se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta;
- b) Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale migliororia scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente.

In caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici, in particolare relativamente al costo del personale del servizio di attività assistenziali dell'area del disagio mentale.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risulteranno, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente dovrà dichiarare quali tra le medesime informazioni costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Il presente appalto verrà aggiudicato per singolo lotto con il criterio dell'offerta



Regione Lazio

economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs 163/2006e s.m.i.).

La ditta aggiudicataria sarà individuata utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

A) QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI

punti massimi 40/100

B) PREZZO OFFERTO SUL SERVIZIO

punti massimi 60/100

Tutti i punteggi attribuiti saranno arrotondati per difetto alla seconda cifra decimale. La ditta aggiudicataria sarà quella che avrà ottenuto il punteggio più alto, come somma di quello attribuito dalla commissione tecnica sul criterio "Qualità dei servizi offerti" e quello derivante dal prezzo offerto sul criterio "Prezzo offerto sul servizio".

A) QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITÀ DELLA DITTA CONCORRENTE PUNTI MASSIMI 40/100

PER TUTTI I LOTTI

La commissione al fine di attribuire al punteggio relativo al criterio qualità opererà utilizzando i sub-criteri rappresentati nelle tabelle seguenti:

<u>SUB – CRITERI</u>	
MACRO-ELEMENTO DI VALUTAZIONE	
<i>Sub-Elemento di Valutazione</i>	PUNTEGGIO MASSIMO
1. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E GESTIONE OPERATIVA	
1.1. Saranno valutati mezzi, strumentazioni mediche e di supporto utili al miglior espletamento del servizio e risorse immateriali (know-how), oltre quelle previste dal Capitolato di gara, impiegate dalla ditta concorrente nell'organizzazione del servizio: procedure operative, protocolli di assistenza e linee guida adottate dalla ditta nella gestione del servizio.	4
2. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO	
2.1. Saranno valutate le metodologie di pianificazione e programmazione del servizio, i sistemi di controllo di gestione, i sistemi di controllo di qualità dell'assistenza, gli strumenti di rilevamento della soddisfazione del paziente e dei familiari, i flussi informativi (cartacei e digitali) garantiti all'Azienda Sanitaria per il monitoraggio del servizio.	5
3. PROGRAMMA DI FORMAZIONE E SOSTEGNO DEL PAZIENTE E DELLA SUA FAMIGLIA	
3.1. La valutazione sarà espressa in base alla qualità del programma mirato al conseguimento del maggior grado possibile di autonomizzazione, benessere e sostegno del paziente e della sua famiglia. Sarà valutata la strategia finalizzata all'addestramento specifico dei familiari, alla comunicazione tra familiari, medici e personale di assistenza, alla condivisione del programma assistenziale e degli interventi;	4
4. PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE PROPOSTE	
4.1. Sarà valutato il curriculum formativo e lavorativo del personale di coordinamento (medici, infermieri, fisioterapisti, altro personale dedicato all'organizzazione) con particolare riferimento	6



Regione Lazio

<i>alle esperienze svolte nell'ambito dell'organizzazione dell'assistenza domiciliare sanitaria. Tutto il personale proposto deve avere una esperienza minima biennale in detto settore.</i>	
4.2. Sarà valutato il curriculum formativo e lavorativo del personale proposto per l'assistenza (infermieri e fisioterapisti) con particolare riferimento alle esperienze svolte nell'ambito dell'assistenza domiciliare sanitaria. Tutto il personale proposto deve avere una esperienza minima biennale in detto settore.	10
5. PROGRAMMA DI FORMAZIONE RIVOLTO AL PERSONALE	
5.1. La valutazione sarà espressa in base alla qualità e funzionalità del programma di formazione rivolto al personale di cui la ditta intende avvalersi per l'espletamento del servizio;	4
6. SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO	
6.1. La valutazione sarà espressa in base alla qualità e funzionalità del sistema informativo-informatico proposto. Una specifica valutazione sarà data al livello di evoluzione del sistema in relazione al numero di servizi in cui il sistema informatico proposto è stato già utilizzato e testato.	5
7. ULTERIORI ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE NON PRECEDENTEMENTE INDICATI	
	2

L'offerta tecnica dovrà essere definita in modo chiaro e univoco; al riguardo si precisa che se verranno presentate dichiarazioni o proposte non definite in modo chiaro ovvero non sufficientemente documentate, esse non verranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito tecnico.

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi di cui ai precedenti punti, ad ognuno dei sub-elementi di valutazione (rif. tabella precedente) i singoli commissari attribuiranno un giudizio secondo la seguente specifica:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo:	1,00
Buono:	0,75
Discreto:	0,50
Sufficiente:	0,25
Insufficiente:	0,00

Per ogni concorrente (c) e per sub-elemento di valutazione (j.k - esimo) viene determinato $V_{(c)(j,k)}$: valore medio dei giudizi attribuiti dai commissari.

I sub-elementi di valutazione espressi nelle tabelle sono raggruppati in macro-elementi di valutazione.

È interesse dell'amministrazione che i concorrenti abbiano ottenuto la sufficienza per ogni singolo macro-elemento di valutazione, ossia un punteggio almeno pari al 25% del relativo punteggio massimo espresso in tabella. Le offerte che non soddisfano questo requisito non saranno ritenute valide e pertanto saranno escluse dal prosieguo della gara. Pertanto il calcolo del punteggio di ciascun macro-elemento j-esimo del concorrente (c) viene effettuato con la seguente formula:

$$P_{(c)j} = \sum_{k=1}^m W_{j,k} \times V_{(c)j,k}$$

E deve soddisfare la seguente condizione:



Regione Lazio

$$P_{(c)j} \geq 0,25 \times \sum_{k=1}^m W_{j.k}$$

Dove:

- **j** = indica il macro-elemento considerato (1, 2 ... n);
- **P_{(c)j}** = Punteggio attribuito al concorrente (c) per il macro-elemento di valutazione j-esimo;
- **m** = numero totale dei sub-elementi di valutazione appartenenti al macro-elemento di valutazione j-esimo;
- **W_{j,k}** = punteggio massimo espresso in tabella per il sub-elemento di valutazione (j.k-esimo);
- **V_{(c)j,k}** = valore dei giudizi attribuiti dai commissari (variabile tra 0 e 1) per il concorrente (c) e per il sub-elemento di valutazione (j.k-esimo);

Le offerte che soddisfano il requisito sopra espresso saranno ritenute valide ed ammesse al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà effettuato utilizzando la seguente procedura:

1. Calcolo del "punteggio globale di qualità non normalizzato";

$$C_{(c)nN} = \sum_{j=1}^n P_{(c)j}$$

Dove:

- **C_{(c)nN}** = punteggio globale di qualità non normalizzato del concorrente (c);
- **j** = indica il macro-elemento considerato (1, 2 ... n);
- **P_{(c)j}** = Punteggio attribuito al concorrente (c) per il macro-elemento di valutazione j-esimo.

2. Calcolo del punteggio massimo **C_{(c)nN}** "punteggio globale di qualità non normalizzato":

$$C_{(c)nN \max} = \max (C_{(c)nN});$$

3. Normalizzazione a punti 40 dei **C_{(c)nN}** "punteggi globali di qualità non normalizzati": viene determinato per ogni ditta il **C_{(c)N}** "punteggio globale di qualità normalizzato" (alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo verranno assegnati 40 punti, alle altre punteggi direttamente proporzionali).

$$C_{(c)N} = (C_{(c)nN} / C_{(c)nN \max}) \times 40$$

B) COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO OFFERTO PUNTI MASSIMI 60/100

LOTTO 1 ASSISTENZA DOMICILIARE AREA DELLA FRAGILITÀ (ADI GENERICA)

Il prezzo che verrà preso in considerazione per la valutazione economica è quello che le Ditte Concorrenti indicheranno nell'Allegato 2.1 "Offerta economica Lotto n. 1", relativo all'importo del **costo orario unitario offerto** per prestazione infermieristica/riabilitativa.

Al prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo previsto; agli altri prezzi punteggi



Regione Lazio

proporzionali secondo la seguente formula:

$$P_{p(c)} = 60 \times \frac{P_{c \min}}{P_c}$$

Dove:

$P_{p(c)}$ = punteggio prezzo da attribuire al concorrente c – esimo;

P_c = prezzo offerto per la valutazione economica dal concorrente c-esimo;

$P_{c \min}$ = prezzo minimo offerto.

LOTTO 2 ASSISTENZA DOMICILIARE AREA DELLA COMPLESSITÀ – PAZIENTI ALTA INTENSITÀ ASSISTENZIALE E CONTINUATIVA (DA 4 A 12 ORE/DIE 7 GIORNI SETTIMANALI)

I prezzi che verranno presi in considerazione per la valutazione economica sono quelli che le Ditte Concorrenti indicheranno nell'Allegato 2.2 "Offerta economica Lotto n. 2", relativi agli **importi del costo orario per paziente comprensivo del noleggio delle apparecchiature (voce "a" dell'Allegato 2.2)** max punti 30 e del costo orario per paziente **senza** noleggio delle apparecchiature (voce "b" dell'Allegato 2.2) max punti 30.

Ai fini del calcolo del punteggio economico, secondo quanto riportato nel Modulo Allegato 2.2 "Offerta economica Lotto n. 2", sarà calcolato il **rapporto tra i prezzi**. I punti disponibili per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascun candidato secondo il criterio del rapporto tra i prezzi, secondo la seguente formula:

$$P_{(c)} = 30 \times \frac{P_{m1}}{P_{o1}} + 30 \times \frac{P_{m2}}{P_{o2}}$$

Dove:

$P_{(c)}$ = punteggio prezzo da assegnare al concorrente c - esimo;

P_{o1} = prezzo offerto dal concorrente c – esimo per il costo orario per paziente comprensivo del noleggio delle apparecchiature (voce "a" dell'Allegato 2.2);

P_{m1} = prezzo minimo tra quelli offerti per il costo orario per paziente comprensivo del noleggio delle apparecchiature;

P_{o2} = prezzo unitario offerto dal concorrente c – esimo per il costo orario per paziente **senza** noleggio delle apparecchiature (voce "b" dell'Allegato 2.2);

P_{m2} = prezzo minimo tra quelli offerti per il costo orario per paziente **senza** noleggio delle apparecchiature;

LOTTO 3 ASSISTENZA DOMICILIARE AREA DELLA COMPLESSITÀ – PAZIENTI ALTA INTENSITÀ ASSISTENZIALE E CONTINUATIVA (24 ORE/DIE 7 GIORNI SETTIMANALI)

I prezzi che verranno presi in considerazione per la valutazione economica sono quelli che le Ditte Concorrenti indicheranno nell'Allegato 2.3 "Offerta economica Lotto n. 3", relativi agli **importi del costo per paziente comprensivo del noleggio delle apparecchiature (voce "a" dell'Allegato 2.3)** max punti 30 e del costo per paziente **senza** noleggio delle apparecchiature (voce "b" dell'Allegato 2.3) max punti 30.

Ai fini del calcolo del punteggio economico, secondo quanto riportato nel Modulo Allegato 2.3 "Offerta economica Lotto n. 3", sarà calcolato il **rapporto tra i prezzi**. I punti disponibili per il



Regione Lazio

coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascun candidato secondo il criterio del rapporto tra i prezzi, secondo la seguente formula:

$$P_{(c)} = 30 \times \frac{P_{m1}}{P_{o1}} + 30 \times \frac{P_{m2}}{P_{o2}}$$

Dove:

$P_{(c)}$ = punteggio prezzo da assegnare al concorrente c - esimo;

P_{o1} = prezzo offerto dal concorrente c - esimo per il costo per paziente comprensivo del noleggio delle apparecchiature (voce "a" dell'Allegato 2.3);

P_{m1} = prezzo minimo tra quelli offerti per il costo per paziente comprensivo del noleggio delle apparecchiature;

P_{o2} = prezzo unitario offerto dal concorrente c - esimo per il costo per paziente **senza** noleggio delle apparecchiature (voce "b" dell'Allegato 2.3);

P_{m2} = prezzo minimo tra quelli offerti per il costo per paziente **senza** noleggio delle apparecchiature;

L'Amministrazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria tutte le varianti all'offerta che riterrà necessarie per rendere i servizi proposti dalla ditta aggiudicataria più confacenti alle proprie esigenze.

ART. 12. STIPULA DEL CONTRATTO

Fermi restando gli obblighi assunti dall'aggiudicatario con la propria offerta, si procederà alla stipula del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'aggiudicazione da parte dell'Organo competente della Stazione Appaltante avverrà, comunque, in via provvisoria essendo l'aggiudicazione definitiva subordinata agli accertamenti di legge.

Si precisa che mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'amministrazione appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e da essi necessitati e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica; qualora l'aggiudicatario rikusasse il contratto, saranno applicate le sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Il contratto potrà essere risolto, unilateralmente dalla stazione appaltante, per inadempienze dell'Appaltatore.

ART. 13. CONSEGNA ED AVVIAMENTO

La Stazione Appaltante prima della stipula del contratto provvederà, ai sensi della legislazione vigente, alle nomine dei responsabili di propria fiducia tra i quali il "Responsabile del Servizio" per l'Amministrazione.

Il Responsabile per l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere all'Appaltatore eventuali varianti all'offerta tecnica che riterrà necessarie per rendere i servizi proposti dall'Appaltatore più confacenti alle proprie esigenze e comunque nel rispetto del vincolo



Regione Lazio

che dette varianti non dovranno comportare modifiche nell'ammontare globale del servizio. Successivamente alla stipula del contratto, si provvederà all'avviamento dei servizi previsti all'Art.1, mediante redazione di un verbale di avviamento redatto dal "Responsabile del Servizio" (amministrazione appaltante) e sottoscritto dalle parti. Nel verbale di avviamento del servizio dovrà essere indicato anche il riferimento del "Responsabile di Commessa" che rappresenterà l'Appaltatore stesso per la gestione dell'appalto.

I termini per il pagamento dei corrispettivi da parte di Amministrazione Appaltante inizieranno a decorrere a partire dalla data di avviamento del servizio e secondo quanto indicato nel contratto.

ART. 14. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata, da parte della ditta aggiudicataria, la cessione anche parziale del contratto, pena la risoluzione dello stesso.

Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 115 del D.Lgs 163 / 06 e s.m.i.

ART. 15. CESSIONE O MODIFICAZIONI AZIENDALI

In caso di cessione o affitto dell'azienda dell'Appaltatore, e nelle ipotesi in cui lo stesso proceda alla trasformazione, fusione o scissione della società, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163 / 06 e s.m.i.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione o l'affitto d'azienda, anche di un solo ramo d'azienda, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi atto di trasformazione e le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni dal compimento di tali atti.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto stipulato nel caso in cui l'aggiudicatario, a seguito delle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

La mancata comunicazione, nei termini prestabiliti, di quanto precedentemente previsto, costituisce inadempimento da parte dell'aggiudicatario con relativa facoltà della Stazione Appaltante di risoluzione contrattuale e relativo risarcimento danni.

Le prescrizioni del presente articolo trovano applicazione nei confronti di tutte le imprese partecipanti all'associazione temporanea eventualmente costituita.

ART. 16. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- A) L'Appaltatore è responsabile della corretta fornitura, avviamento e messa a regime del servizio oggetto del presente appalto.
- B) L'Appaltatore assume a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto della fornitura ed ogni responsabilità, sia civile che penale,



Regione Lazio

in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale, dipendenti o sub affidatari, alle persone ed alle cose, sia nei riguardi dell'amministrazione appaltante che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite o anche come semplice conseguenza dei servizi stessi. L'Appaltatore si impegna a liberare l'Azienda Appaltante ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi, per i titoli di cui sopra.

- C) Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti i rischi di ogni genere per perdite, furti, incendi, danni, atti vandalici relativamente a tutti i prodotti, le attrezzature, gli ambienti ed i materiali utilizzati per l'esecuzione dei servizi offerti, a partire dalla data di stipula del contratto e fino a tutta la durata contrattuale. L'Aggiudicatario si assumerà ogni responsabilità per i danni arrecati alla stazione appaltante ed a terzi nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali.

A tal fine l'Appaltatore si obbliga a stipulare apposita polizza di RESPONSABILITÀ CIVILE DANNI con vincolo a favore della Amministrazione Appaltante, con massimale non inferiore a EURO 1.000.000,00 (un milione) per sinistro, che contenga tale clausola: *premesso che l'Ente Appaltante (Assicurato) ha aggiudicato all'Appaltatore (Contraente) la fornitura di beni e servizi nell'ambito del contratto che si allega alla presente, la Società Assicuratrice si impegna a risarcire agli aventi diritto, incluso l'assicurato ed i suoi dipendenti, qualunque danno causato dal Contraente e/o da un eventuale sub-appaltatore e/o dai soggetti dei quali essi siano tenuti a rispondere, avvenuto nell'esecuzione del contratto.*

L'Assicuratore, dà inoltre espresso atto che la garanzia della presente assicurazione è vincolata all'Amministrazione Appaltante e non potrà in alcun modo essere ridotta da qualsiasi altro danno dovesse intervenire a carico del medesimo contraente.

L'assicurazione è prestata per tutta la durata contrattuale, a decorrere dalla data di firma del contratto.

La presente assicurazione è valida indipendentemente dal regolare pagamento da parte del contraente del premio alla firma o dei premi successivi: in caso di inadempienza di costui l'Assicuratore provvederà a farne richiesta all'Assicurato e fisserà a questo un termine di almeno trenta giorni, trascorsi i quali l'assicurazione sarà inefficace fino al pagamento del premio successivamente operato. In ogni caso si conviene e si precisa che l'Appaltatore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.

- D) L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nei lavori oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del contratto di fornitura.
- E) L'Appaltatore dovrà erogare i servizi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro.
- F) L'Appaltatore, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, dovrà garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello aziendale. Nell'ipotesi di sospensione del servizio per causa di forza maggiore e se il servizio di emergenza sostitutivo non dovesse risultare idoneo a soddisfare le esigenze previste, la



Regione Lazio

Stazione Appaltante provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno riservandosi di addebitare all'Appaltatore il maggior onere sostenuto.

E' fatto divieto assoluto di sospendere od interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Azienda A.S.L. Roma G, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge a favore della contraente;

- G) Ciascuna delle parti deve aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Disciplinare e del Capitolato Speciale e che si sia verificato durante lo svolgimento delle attività. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.
- H) Qualora, a seguito della contestazione da parte dell'Azienda effettuata secondo le modalità previste dal punto precedente, dovesse risultare che il personale tecnico dell'appaltatore o da questa delegato non effettua gli interventi previsti in maniera conforme a quanto disposto dal presente Appalto, l'appaltatore si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale dell'appaltatore o da esso delegato.

ART. 17. OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano stati effettuati o compresi tra i concorrenti sorteggiati.

Quindi, all'esito favorevole si procederà alla verifica delle autocertificazioni prodotte dalla ditta aggiudicataria ed alle successive fasi previste dall'art.11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il soggetto aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori e la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire **cauzione definitiva**, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e comunque secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06. Come previsto dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fidejussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza dell'Appaltatore, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fidejussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva



Regione Lazio

escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente ogni modificazione avvenuta nel proprio assetto societario, nella propria struttura e negli organismi tecnici ed amministrativi.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare la registrazione del contratto, secondo le leggi in vigore, con l'assunzione totale delle relative spese.

Infine, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso in ragione dei servizi e di non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione delle attività dell'appalto. In tal senso l'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza di questi obblighi anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti. In caso di inosservanza dei predetti obblighi l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare il contratto risolto, fermo restando che l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere anche degli eventuali danni subiti.

ART. 18. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), si informa che i dati personali raccolti saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 196/03) e/o dai Regolamenti interni nell'ambito esclusivo della presente gara.

In particolar modo la Stazione Appaltante comunica le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

- i dati inseriti nelle buste "A" e "B" verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare di quelli soggettivi e di quelli tecnico-economici dei concorrenti richiesti per l'esecuzione del servizio nonché per l'aggiudicazione e , per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione del contratto stesso.
- i dati acquisiti dalla Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione. Tutta la documentazione prodotta dalla Ditta Aggiudicataria sarà di proprietà della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero utilizzare in modo difforme da quello necessario per la corretta esecuzione del contratto, qualsiasi informazione relativa al progetto e non resa nota dalla amministrazione appaltante.



Regione Lazio

ART. 19. PENALITA'

L'Azienda, previa contestazione scritta all'impresa, ed in assenza di riscontro della stessa entro i termini stabiliti, o nel caso in cui gli elementi giustificativi prodotti non siano ritenuti validi, ha la facoltà di applicare penali sulla base dell'art. 145 del DPR 207/2010, quantificate a giudizio insindacabile del Direttore dell'Esecuzione del Contratto a seconda della gravità valutata per le inadempienze riguardanti:

- presa in carico del paziente oltre le 48 ore per i casi non urgenti ed entro le 24 ore per i casi urgenti;
- la tempestiva comunicazione al Centro dell'interruzione delle prestazioni;
- le variazioni apportate al piano di intervento non concordate ed autorizzate dal CAD/TSMREE;
- l'effettuazione di prestazioni di durata inferiore o comunque difformi da quella prescritta ed autorizzata;
- la negligenza dell'operatore nell'esecuzione delle prestazioni accertate dal competente centro di assistenza domiciliare, o centro integrato;
- la mancata attivazione dell'equipe professionale;
- l'esito negativo delle verifiche del servizio.
- sostituzione dell'operatore del nucleo per l'assistenza al paziente senza previa autorizzazione del Responsabile del CAD/TSMREE.

ART. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ritardi o inadempienze nell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto medesimo "ipso facto et jure" secondo quanto previsto dalla disciplina dettata dagli artt. 1453 e ss. Del Codice Civile, con il conseguente incameramento del deposito cauzionale.

Se il servizio non sarà eseguito nel pieno rispetto delle prescrizioni contrattuali, l'Azienda Appaltante potrà avvalersi della diffida ad adempiere (art. 1454 c.c.), assegnando un congruo termine alla Ditta aggiudicataria per la corretta esecuzione. Se il termine assegnato decorrerà inutilmente, il contratto sarà risolto di diritto mediante una semplice comunicazione.

L'Azienda Appaltante avrà facoltà di avvalersi, inoltre, della clausola risolutiva espressa (art.1456 c.c.), nelle seguenti ipotesi:

- frode nell'esecuzione dei servizi da parte della Ditta aggiudicataria o di altri soggetti comunque interessati all'esecuzione del contratto;
- gravi inadempienze alle prescrizioni contrattuali sulla base delle segnalazioni degli organi preposti al controllo;
- cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicataria;
- cessione anche parziale del contratto, fatte salve le situazioni previste;
- violazione accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali e delle norme in materia di contribuzione a favore dei dipendenti;



Regione Lazio

- inadempienza accertata della normativa sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, in vigore al momento dell'erogazione dei servizi;
- tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.
- reiterata sostituzione dell'operatore del nucleo per l'assistenza al paziente senza previa autorizzazione del Responsabile del CAD/TSMREE

Si precisa che l'elencazione delle ipotesi di cui sopra **non ha valore limitativo ma esemplificativo**. Resta ferma la possibilità per l'Azienda Appaltante di risolvere il contratto per qualsiasi motivo di grave o inesatto adempimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di esito negativo del collaudo il contratto potrà essere risolto unilateralmente ed a suo insindacabile giudizio dalla amministrazione appaltante. In caso di risoluzione l'Amministrazione aggiudicatrice potrà affidare la fornitura ed i servizi alla Ditta Concorrente classificatasi seconda in graduatoria nella gara in oggetto, con esecuzione in danno nei confronti della Ditta inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con provvedimento dell'Organo competente dell'Amministrazione aggiudicatrice, notificato all'Appaltatore in via amministrativa.

L'Azienda Appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e delle spese sostenute in più a causa del mancato adempimento contrattuale.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare, in tutto o in parte, a terzi le forniture ed i servizi ad esse connesse, in danno della ditta inadempiente, con addebito alla stessa delle spese sostenute in più dall'Amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse vengono prelevate dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia capiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione aggiudicatrice sui beni dell'Appaltatore medesimo. Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 21. NOTE GENERALI

Relativamente all'esecuzione della fornitura, che prevede unicamente l'effettuazione del servizio presso il domicilio degli utenti, i rischi da interferenza sono quelli propri dell'attività dell'Impresa appaltatrice per cui, essendo la stima dei relativi costi pari a ZERO, si esclude preventivamente la predisposizione del DUVRI.

Tutti gli elaborati prodotti dalle ditte concorrenti in offerta di gara, diventeranno di proprietà della Stazione Appaltante e le ditte non avranno nulla a pretendere come compensi progettuali.

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore è competente esclusivamente il Foro di Tivoli.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare di gara e negli annessi elaborati tecnici, si rinvia alla normativa vigente in tema di contabilità, di contratti e di appalti.

E' fatto obbligo alle ditte che intendono presentare offerta verificare continuamente il sito dell'Azienda ASL Roma G al fine di venire a conoscenza delle novità, aggiornamenti, chiarimenti o



Regione Lazio

semplici quesiti che la stessa Stazione Appaltante ritiene di dover divulgare.

La Stazione appaltante si esonera da qualsivoglia responsabilità circa la mancata presa visione di indicazioni e aggiornamenti pubblicati sul sito aziendale.

La Stazione Appaltante si avvale della facoltà di annullare la procedura o risolvere il contratto con la ditta aggiudicataria in qualsiasi momento la R.L. aggiudichi analogo servizio nel quale sia ricompresa anche l'Azienda USL Roma G.

Si riporta l'elenco degli allegati al presente Disciplinare di Gara:

- Allegato 1 - Modello dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 2.1, 2.2, 2.3 - Modulo offerta economica;
- Allegato 3 - Modello subappalto;
- Allegato 4 – Modello avalimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Caroli

PER ACCETTAZIONE:

(apporre timbro e firma del titolare o del legale rappresentante della ditta; nel caso di RTI la sottoscrizione dovrà avvenire da parte dai predetti soggetti, con le medesime modalità, sia dell'impresa capogruppo /mandataria che della/e impresa/e mandante/i partecipante/i al raggruppamento):
